

Sante Messe e Celebrazioni

15ª domenica del tempo ordinario

ore 18:30 Pagano Luigi, Michelin Gino (*anniversario*), Iris; Fasolo Giuseppe e Ada; Assunta e Gino; Nazarena, Albino e Renato; Pontarin Alessandro

Domenica 10

ore 9:30 Stimamiglio Franca (*settimo*); Sante, Santa, Redento, Adriana, Genoveffa, Speranza, Teresa, def.ti fam. Palma; Ferrarese Giuseppe; Brocca Carmela.

Da domenica 10 luglio non verrà celebrata la s. Messa delle ore 11.00 fino a fine agosto.

Lunedì 11

ore 15:30 **Matrimonio di Marco Rampazzo e Monica Casotto.**

Ci stringiamo attorno a Marco e Monica che oggi si uniscono in Matrimonio. A loro le nostre congratulazione e il nostro ricordo nella preghiera. Auguri da parte di tutta la comunità parrocchiale di Saccolongo!

ore 18:30 *non viene celebrata la s. Messa in parrocchia.*

Martedì 12

ore 18:30 *non viene celebrata la s. Messa in parrocchia.*

Mercoledì 13

ore 18:30 Def. Fam. Milesi; Aldo Mandruzzato (*settimo*) e Mirella.

Giovedì 14

ore 18:30 Int. Off.

Venerdì 15

ore 16:00 Def. Fam. Battistella.

16ª domenica del tempo ordinario

ore 18:30 Ottorino Ramin, Finco Bruna, Dorio Moreno. Cosima Demola, Renato Marin; Vita e Pietro.

Domenica 17

ore 9:30 Blandina e Giuseppe.

Un grande grazie agli amici dell'Asd Colli Euganei carp team che domenica scorsa hanno vissuto un momento insieme con il pranzo nel nostro Patronato e hanno donato alla comunità 200 euro.

SANTO ROSARIO

**Ogni giorno
prima della Messa**

Settimanale della Comunità S Maria Assunta

LA VOCE DI SACCOLONGO



Don Mattia Biasiolo 340.2433531 - Padre Simone 333.3592962

Canonica 049.9644924

- saccolongoparrocchia@gmail.com - www.parrocchiasaccolongo.com

Numero 28 del 10 luglio 2022

15 DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - C

Deuteronomio 30,10-14 • Salmo 18

Colossesi 1,15-20 • Luca 10,25-37

Fedeli a Dio nell'amore.

L'essenza del cristianesimo è l'amore, che deve caratterizzare la relazione con Dio e con il prossimo.

Non è un vago sentimentalismo, ma un legame profondo, che si radica nel cuore, illumina la mente, spinge all'agire.

Nel vangelo, al ricco che lo interrogava sulla vita eterna, Gesù dapprima suggerisce di scrutare le Scritture, per trovare risposta nell'amore di Dio e del prossimo, poi espone la parabola del samaritano compassionevole, rovesciando il senso della domanda del suo interlocutore: il prossimo è chiunque voglia ereditare la vita eterna.

Nella prima lettura le parole rivolte da Mosè al popolo, ormai prossimo all'ingresso nella terra promessa, fanno appello alla legge del Signore e alla conversione, che deriva dall'ascolto della sua Parola.

Una Parola che non è troppo distante, ma è posta sulla bocca e sul cuore di ciascuno perché possa metterla in pratica.

Nella seconda lettura Cristo è presentato come il primogenito e il mediatore di tutta la creazione; in lui tutto è stato non solo creato, ma redento e riconciliato con Dio.

